

**RELAZIONE del PRESIDENTE
al RENDICONTO FINANZIARIO 2014**

Il 22 dicembre 2014 il sottoscritto Prof. Paolo Ricci è stato nominato, con Decreto del Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, Presidente dell'Accademia di Belle Arti di Napoli per il triennio 2015/2018. L'insediamento del rinnovato Consiglio di Amministrazione è avvenuto in data 15 gennaio 2015; in quella sede, tra l'altro, è stato deliberato l'esercizio provvisorio per l'esercizio finanziario in corso. Tale deliberazione si è resa necessaria a causa della mancata predisposizione e approvazione del bilancio di previsione 2015 nei termini di legge e di statuto. Il ritardo è stata conseguenza diretta del tempo impiegato dagli organi ministeriali per il completamento delle nomine necessarie per la costituzione del Consiglio di Amministrazione. Il bilancio di previsione è stato successivamente approvato, in data 17 aprile 2015, entro lo spirare del prescritto termine dell'esercizio provvisorio.

A pochi giorni dall'insediamento dei nuovi organi, l'Accademia è stata sottoposta ad una ispezione periodica del Ministero dell'Economia e delle Finanze. L'attività ispettiva si è svolta nel periodo 2 febbraio 2015 – 6 marzo 2015, ed è stata curata dal Dott. Giovanni Tescione.

La presente relazione, prevista quale allegato al rendiconto generale ai sensi dell'art. 34, commi 2 e 7, del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità, "deve evidenziare il livello di realizzazione e i risultati conseguiti per ciascun servizio, programma e progetto in relazione agli obiettivi deliberati dal Consiglio di Amministrazione nonché i dati relativi al personale dipendente.". Essa è stata elaborata, stante il recentissimo rinnovo degli organi, sulla base di apposita relazione svolta dal



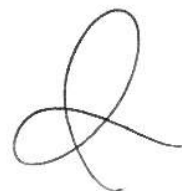
Direttore Amministrativo e dal Direttore di Ragioneria (nota protocollo n. 2524, del 14 maggio 2015) e tenendo conto, altresì, degli atti programmatici, a suo tempo approvati dal precedente Consiglio di Amministrazione, ai quali si rinvia per specifici approfondimenti.

L'iter di approvazione del Rendiconto fa registrare un lieve ritardo conseguente ai tempi impiegati dagli organi ministeriali per il rinnovo dell'organo di revisione economico-finanziaria, rinnovo avvenuto con Decreto MIUR n. 964 del 6 maggio 2015.

* * *

Livello di realizzazione dei progetti e risultati conseguiti

Prima di precisare, seppure per brevi linee, il livello di realizzazione dei progetti e indicare i risultati conseguiti per effetto della gestione nell'anno 2014, occorre affrontare alcuni temi: la *governance* delle accademie, la dotazione di organico, l'organizzazione degli uffici. L'attuale *governance* delle Accademie, e quindi anche dell'Accademia di Napoli, è assolutamente insoddisfacente rispetto alle necessità amministrative, organizzative e produttive dell'Istituzione. Si tratta di un disegno normativo incompiuto, e per alcuni aspetti mal realizzato, nel quale emergono diversi vuoti, in particolare per le figure manageriali, che minano la indispensabile relazione tra autonomia di gestione e responsabilità di risultato. A ciò si aggiungano evidenti carenze di organico, soprattutto con riferimento alla distribuzione delle qualifiche, e il difficoltoso raccordo tra le competenze dei diversi organi statutariamente previsti. L'azione amministrativa deve necessariamente orientarsi alla conservazione e valorizzazione del prestigioso patrimonio culturale ed artistico dell'Accademia, e deve essere in grado di poter garantire una elevata qualità delle quattro anime che sono sicuramente alla base dell'Accademia: didattica,



ricerca, produzione e sperimentazione. Le figure amministrative di vertice non sono figure dirigenziali e sono caratterizzate da una complessa e non chiarissima relazione tra autonomia e responsabilità. Presidente e Consiglio di Amministrazione hanno elusivamente competenze di sovrintendenza di alcune attività e di programmazione dell'azione amministrativa. Prive del potere disciplinare, riconosciuto normativamente alla figura del Direttore. Da ciò consegue che la cultura dell'adempimento prevale sulla cultura del risultato, con la conseguenza di un diffuso grado di insoddisfazione e di inadeguatezza, sia da parte dell'utenza sia da parte del personale amministrativo e docente. Questa consapevolezza impone l'individuazione di percorsi programmatici che siano sostenibili sotto il profilo dell'organizzazione interna, percorsi che siano tempestivamente elaborati, la cui realizzazione sia regolarmente e periodicamente verificata e valutata. Occorre consentire una gestione ordinata e controllabile, non caratterizzata da prevedibili emergenze e da continue urgenze. Occorre dunque poter disporre di strumenti di misurazione dei risultati raggiunti che non siano solo di ordine economico-finanziario ma che abbraccino la qualità, gli *output* e gli *outcome* prodotti.

Concentrandoci sulla attività amministrativa dell'anno 2014, sembra utile sottolineare come l'Istituzione abbia focalizzato la propria azione su quattro ambiti di intervento:

- didattica;
- infrastrutture;
- patrimonio;
- progetti speciali.



Per il primo ambito, i progetti proposti sono stati realizzati secondo le indicazioni ricevute e nei tempi previsti dai docenti e dagli organi competenti: Direttore, Consiglio Accademico e Collegio dei docenti. Una parte di tali attività, inevitabilmente, è stata conclusa anche nei primi mesi del 2015.

Per il secondo ambito, nonostante alcuni sforzi, si registra una forte criticità con riferimento ad alcuni adeguamenti strutturali dell'edificio, edificio che risulta essere di proprietà del Demanio, in gestione alla Città Metropolitana, in uso all'Accademia. Ciò rendere particolarmente complessa qualunque attività che abbia ad oggetto interventi manutentivi straordinari o rilevanti per l'Istituzione. Attenzione è stata posta all'arricchimento delle dotazioni di laboratori e aule.

Per il terzo ambito, appare del tutto completata l'azione di rimessa in pieno funzionamento della Biblioteca, delle Gallerie e della Pinacoteca.

Per il quarto ed ultimo ambito, sono stati portati a termini i progetti culturali proposti dagli organi accademici.

Le risultanze contabili generali che vengono esposte nel rendiconto 2014 sottopostoci dalla direzione amministrativa sono le seguenti:

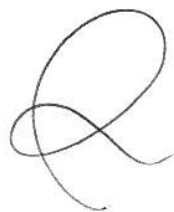
Fondo di cassa iniziale (1 gennaio 2014)		351.277,89
(+) Riscossioni in conto competenza	2.480.453,91	
(+) Riscossioni in conto residui	774.867,51	3.255.321,42
(-) Pagamenti in conto competenza	2.625.648,67	

(-) Pagamenti in conto residui	356.732,75	2.982.381,42
Fondo di cassa finale (31 dicembre 2104)		624.217,89
(+) Residui attivi da residui	1.313.923,31	
(+) Residui attivi dalla competenza	391.999,98	1.705.923,29
(-) Residui passivi da residui	148.575,33	
(-) Residui passivi dalla competenza	561.276,57	709.851,90
Risultato di amministrazione (avanzo) 2014		1.620.289,28

Al predetto risultato è possibile giungere, sempre sulla base dei dati forniti dagli Uffici preposti, anche nel seguente modo:

Risultato di amministrazione (avanzo) 2013		1.934.760,63
(+) Entrate di competenza accertate	2.872.453,89	
(-) Uscite di competenza impegnate	3.186.925,24	
Risultato di competenza (disavanzo) 2014		314.471,35
Risultato di amministrazione (avanzo) 2014		1.620.289,28

Da tale quadro emergono alcuni aspetti su cui occorre riflettere. In particolare, dalla situazione finanziaria emerge:



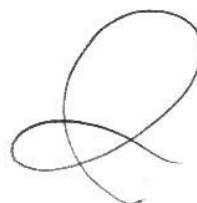
- 1) un disavanzo di competenza 2014 di oltre 300.000,00 euro, frutto di impegni superiori agli accertamenti. Si tratta di un risultato da osservare con attenzione, soprattutto se dovesse proseguire la tendenza di dar vita ad obbligazioni giuridiche passive nell'esercizio di ammontare superiore a quelle attive;
- 2) un fondo di cassa alla fine del 2014 più elevato di quello dell'esercizio 2013. Il dato potrebbe testimoniare una difficoltà nell'efficienza della spesa, ovvero nella capacità di regolare i debiti in tempi rapidi;
- 3) un ammontare di residui attivi molto elevato superiore allo stesso avanzo di amministrazione 2014. Il risultato impone un attento esame di tali partite e l'avvio di un riaccertamento straordinario da concludersi entro il 2015.

A tali considerazioni di natura finanziaria, occorre aggiungerne alcune riguardanti il patrimonio. Lo Stato Patrimoniale è stato oggetto di una prima riclassificazione di alcune voci, riclassificazione che ha consentito una maggiore chiarezza del documento, con riferimento alle grandezze "Impianti e macchinari" e "Attrezzature didattiche". Entro l'esercizio bisognerà avviare una completa ricognizione dell'intero patrimonio dell'Accademia, per riconsiderare i valori attribuiti ai singoli cespiti e per verificare l'attualità della loro consistenza.

* * *

Dati relativi al personale dipendente

Il quadro relativo al personale docente dell'anno accademico 2013/2014 così come rideterminato in base al decreto Ministeriale MIUR AFAM del 16/01/2014 e delibera del



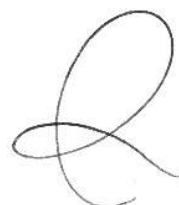
CDA 20/05/2013 e nota Accademia di Belle Arti n. 3789 del 16/07/2013 comprende n. 81 unità così ripartite:

- n. 62 docenti con contratto a tempo indeterminato;
- n. 4 docenti con contratto a tempo determinato nominati dal MIUR/AFAM;
- n. 15 docenti per i quali si è proceduto alla nomina dalle graduatorie d'Istituto con contratto a tempo determinato;

Si fa presente che n. 1 docente fuori ruolo esonerato dall'insegnamento e assegnato alla biblioteca. Il Direttore, eletto e nominato con D.M. n. 913 del 07/11/2013 per l'anno accademico 2013/14, dal 1.11.2013 al 31.10.2014, è docente di "Stile, Storia dell'arte e del costume", in servizio presso questa Accademia, con esonero dall'insegnamento per incarico di Direttore. I corsi a completamento del vecchio ordinamento sono n. 1; i nuovi corsi autorizzati di 1° livello sono n. 11 e quelli di 2° livello specialistici sono n. 10 (compreso il quinquennio di Restauro). Gli allievi iscritti ai diversi corsi sono n. 2678 di cui n. 9 iscritti alla scuola libera del nudo.

Il personale tecnico amministrativo in servizio, con contratto a tempo indeterminato e determinato, come rideterminato in base al decreto Ministeriale MIUR AFAM del 16/01/2014 e delibera del CDA 20/05/2013 e nota Accademia di Belle Arti n. 3789 del 16/07/2013 è il seguente:

- n. 2 EP/2, di cui uno esercente le funzioni di Direttore Amministrativo, art.13, comma 3, del D.P.R.28/2/2003 n.132;
- n. 1 EP/1, Direttore di ragioneria;



- n. 7 assistenti amministrativi con contratto a tempo indeterminato;
- n. 2 assistenti amministrativi con contratto a tempo determinato;
- n. 18 coadiutori con contratto a tempo indeterminato;
- n. 1 collaboratore di biblioteca con contratto a tempo determinato.
- n. 1 collaboratore di biblioteca con contratto a tempo determinato part-time (27/ore).

* * *

Allegati

1. Relazione del Presidente al Bilancio di Previsione 2015;
2. Nota del Direttore Amministrativo e Direttore di Ragioneria del 14.05.2015.


ACCADEMIA DI BELLE ARTI
NAPOLI
IL PRESIDENTE
Prof. Paolo Ricci